



Uno strumento culturale itinerante al servizio dei territori e dei loro abitanti, che crea nuovi legami sociali portando grandi concertisti a incontrare il pubblico nelle zone rurali e nelle periferie di 15 regioni differenti.

**in 10 anni di attività**

**5 000** laboratori musicali

**500** concerti e rappresentazioni d'opera

**200 000** spettatori e partecipanti ai laboratori

Les Concerts de Poche  
[www.concertsdepoche.com](http://www.concertsdepoche.com)  
Tél. 01 60 71 69 35

LES  
CONCERTS  
DE POCHE

**festeggiano 10 anni di attività!**

**Le date**

**2005** Gisele Magnan, pianista concertista, fonda l'associazione.

**2006** Partito da Seine-et-Marne, il progetto si estende al nord-est della Francia.

**2010** Un altro progetto innovativo: la messa in scena di un'opera itinerante con la partecipazione degli abitanti.

**2013** Con *Mécénat Musical Société Générale*, l'associazione estende la sua attività a tutto il territorio della Francia.

**2014** L'associazione riceve il riconoscimento presidenziale « la France s'engage ».

**2014** Riconoscimento « entreprise d'utilité publique ».



### **La parola del presidente**

**Sono ormai dieci anni** da quando una geniale iniziativa è stata messa in opera, partendo da un villaggio della regione Seine-et-Marne: organizzare, con grandi interpreti, dei concerti a prezzo accessibile per tutta la gente, sia negli ambienti rurali che in città ... e approfittare della presenza dei musicisti per organizzare sistematicamente dei cantieri musicali, là dove il concerto avrà luogo.

*Concerts de Poche* oggi in Francia agisce in 15 regioni e 24 dipartimenti.

**Nel 2014 100 cantieri** hanno avuto luogo, grazie all'équipe entusiasta animata dalla nostra direttrice, Gisele Magnan, che è anche l'ispiratrice originale dei Concerts de Poche.

Il 2015 sarà dunque un grande anniversario e, ancor più, una promessa d'avvenire e di fedeltà culturale.

Alain Vivien

### **La parola del direttore generale**

**Cari amici**, siamo ancora qui !

I *Concerts de Poche* hanno dieci anni. Dieci anni di avvincente girovagare. Dieci anni nei quali la musica ci ha preso per mano per aprire il nostro spirito, rinfrancare le nostre idee, e tutti insieme farci lavorare e costruire.

**Ma cosa costruire ?** Senza dubbio tutta questa inestimabile fusione di tutte le età, di culture e di persone che sono attorno a quest'oggetto in movimento senza sosta: la "grande" musica.

**I giovani artisti frequentano qui i loro fratelli maggiori**, per raggiungere insieme i nostri collaboratori che svolgono la loro attività localmente, in tutta la Francia.

I collaboratori locali costruiscono decine di progetti "su misura" che s'indirizzano a tutti gli abitanti di villaggi e città, secondo i bisogni identificati.

**Cari amici del pubblico**: sappiate che questa famosa "coscienza cittadina" così essenziale, che ci permette di costruire insieme il nostro universo, siete voi stessi, che la rivelate agli artisti. Voi influenzate le loro ispirazioni, motivate la loro ricerca di espressione, permettete loro di trovare il loro posto. Si dice spesso che è il contrario: che è l'arte che nutre la società. Anche questo può essere vero.

**In realtà è esattamente questo** che dieci anni di laboratori, di creazioni e di concerti ci hanno insegnato.

La durata dei **laboratori** è aumentata: perché il pubblico possa crescere e appropriarsi meglio del repertorio, sempre prendendo parte alla creazione, oppure per venire incontro a nuovi desideri degli artisti - interpreti, improvvisatori, e compositori ?

**I concerti** sono giunti in nuovi spazi comunali su tutto il territorio nazionale. E ciò sia per raggiungere pubblici più lontani che per lasciare più immaginazione e libertà ai musicisti, qualsiasi sia la loro notorietà.

**La verità** è che noi siamo ancora e sempre al debutto, e che questi primi dieci anni ci hanno semplicemente permesso di costruire uno strumento.

**Auguriamo** quindi a tutti un felice anniversario, invitandovi, caro pubblico, cari pubblici, cari artisti, cari collaboratori, a costruire insieme, senza mai indietreggiare, i prossimi dieci anni !

Gisele Magnan





## Un percorso nuovo in tutta la Francia

### «Nessun concerto senza laboratori, nessun laboratorio senza concerto.»

Associazione riconosciuta di interesse nazionale, *Les Concerts de Poche* ha creato un sistema di laboratori e di concerti itineranti. Gli obiettivi:

- **Portare i più grandi artisti** della musica classica, del jazz e dell'opera, nelle zone rurali e nei quartieri.
- **Rendere queste musiche accessibili** a tutti i pubblici, in particolare ai giovani e alle persone isolate o disabili.
- **Servire una dinamica sociale** e territoriale, creare un legame durevole tra gli abitanti e contribuire a equilibrare l'offerta culturale.

«Nessun concerto senza laboratori, nessun laboratorio senza concerto.»: questa idea, che si realizza in una attività culturale molto elaborata, permette di sviluppare nel tempo dei legami inediti tra le musiche dette "di cultura" e una grande diversità di pubblici.



Laboratorio di messa in scena e improvvisazione



Sponsor principale  
di *Concerts de Poche*

Convinto dal nostro approccio fin dall'inizio, *Mécénat Musical Société Générale* è diventato il nostro principale partner per lavorare insieme a rendere le opere più belle della musica classica accessibili a tutti.

Questa collaborazione quotidiana ha permesso alla nostra attività di assumere un ruolo nazionale ed essere così in grado di rispondere alle sollecitazioni delle comunità territoriali di tutta la Francia.

[www.mecenatmusical.societegenerale.com](http://www.mecenatmusical.societegenerale.com)



Edgar Moreau, il quartetto Modigliani e Benjamin Vinit in una prova con un pubblico di adolescenti.



Nel 2014, les Concerts de Poche - primi tra le istituzioni culturali - hanno ricevuto la medaglia presidenziale 'La France s'engage', che ha per obiettivo l'incoraggiamento delle iniziative di economia sociale e di solidarietà riconosciute per la loro innovazione e la loro utilità sociale.

**L'associazione è stata riconosciuta impresa "di solidarietà", associazione di pubblica utilità, ed è riconosciuta dal ministero dell'Educazione nazionale, dell'Insegnamento e della Ricerca.**

## « Nessun concerto senza laboratori »

### Laboratori: contro i pregiudizi

Focalizzati sull'esecuzione musicale, i laboratori si rivolgono a bambini, adolescenti, famiglie, persone anziane, disabili, isolati, pubblici non istruiti...

Tutti questi pubblici vengono incontrati separatamente oppure insieme. Molte sedute sono intergenerazionali.

- **Dove si svolgono ?** Sul territorio dove avviene il concerto, presso le scuole, i centri sociali, le zone rurali, le associazioni, i centri d'accoglienza, gli istituti di cura...
- **Chi sono gli animatori ?** Attori, musicisti improvvisatori, direttori di coro, e in molti casi, i concertisti stessi. Con l'equipe di *Concerts de Poche* e in stretto collegamento con i collaboratori locali definiscono le caratteristiche dei laboratori.
- **Quali gli obiettivi ?** Permettere ai partecipanti di vivere l'esperienza della creazione artistica, scoprendo in particolare il piacere della creazione collettiva. Dare al singolo partecipante la "chiave" per comprendere e poter godere a fondo l'esperienza di ascolto del concerto, e la magia delle grandi interpretazioni.



Laboratorio con Vassilena Serdaruova, percussionista

### • I laboratori di creazione e improvvisazione

Sono laboratori realizzati per realizzare racconti musicali, mini opere, e per mettere in musica scenari e poemi inventati insieme intorno al programma del concerto.

### • I laboratori a lunga durata

Sono incontri settimanali di creazione e pratica artistica: (scrittura, canto corale, teatro musicale) per preparare la prima parte del concerto.

### • Gli incontri con i concertisti

Sono corsi e incontri tra gli artisti e gli allievi delle scuole di musica, o in ogni caso con tutti i tipi di pubblico.

### • La formazione dei partecipanti

Preparazione dei musicisti e degli attori che dovranno definire i contenuti dei laboratori e degli incontri col pubblico.

Formazione degli insegnanti e degli operatori sociali per renderli in grado di realizzare progetti culturali.



Gli abitanti di Soissons si preparano a cantare con il quartetto "Le Dissonanze"

Fanny, un'adulta che ha partecipato ai laboratori di canto a Soissons nel 2015:  
« Prima pensavo alla musica classica come a una disciplina chiusa e di élite, troppo complicata per me. Ho scoperto che la possiamo amare tutti e anche praticarla: è sufficiente avere un cuore. »



## « Nessun laboratorio senza concerto »

### Concerti d'alto livello in un ambiente caloroso

- **Una programmazione artistica audace**

Al di fuori dei circuiti di diffusione tradizionali, musicisti di grande nome e giovani talenti vengono a suonare in sale comunali, nell'ambiente dove gli abitanti vivono tutti i giorni.

- **Un'intimità rara tra artisti e pubblico**

Queste sale di piccole dimensioni offrono condizioni di ascolto, di familiarizzazione e di convivialità eccezionali. I concerti sono brevi e presentati con semplicità e calore dal musicista Pierre-Alain Brave-Weppe o dai concertisti stessi.

Il pubblico e gli artisti familiarizzano dopo il concerto davanti a un "bicchiere dell'amicizia".

- **Biglietti economici**

Il prezzo di un biglietto non supera mai il costo di un posto al cinema.

- **Un nuovo pubblico**

La partecipazione ai laboratori e il fatto che i concerti si svolgono in piccole sale invoglia molti spettatori che normalmente non andrebbero a un concerto.

Erwann Menuet, Direttore della "Maison pour Tous" di Bar-sur-Aube:

« I Concerts de Poche demistificano la musica classica. All'improvviso la gente non ha più paura di andare al concerto, che anzi diventa un momento atteso con impazienza in famiglia... Perché apre un nuovo orizzonte »

**Augustin Dumay**, violinista e direttore d'orchestra

« Esperienze come questa sono assolutamente indispensabili se non vogliamo che la nostra musica diventi, come ad esempio è l'egittologia oggi, una pratica appassionante ma che coinvolge un numero di persone esiguo »

**Michel Dalberto**, pianista

« Non avevo mai conosciuto un'associazione di questo tipo e mi sembra che colmi una lacuna importante. Il fatto che un gran numero di ascoltatori vivano questa esperienza per la prima volta è di grande incoraggiamento. »

**Henri Demarquette**, violoncellista

« Concerts de Poche è l'iniziativa più importante degli ultimi anni nel campo musicale, perché è al tempo stesso generosa ed efficace »

**Jean-Francois Zygel**, pianista e compositore

« I Concerts de Poche realizzano un lavoro formidabile portando la musica nei quartieri difficili e in campagna. A mio parere questo lavoro in profondità è l'unico modo di portare stabilmente un nuovo pubblico alla musica classica »



Michel Dalberto e il Quartetto Modigliani in concerto

## Uno strumento culturale che favorisce i legami sociali

Grazie alla sua mobilità e flessibilità, il meccanismo di *Concerts de Poche* risponde in modo efficiente ai bisogni e alle esigenze sociali individuati dai collaboratori locali. Aiuta i comuni e le organizzazioni locali nella loro missione di facilitare l'accesso alla cultura, di educazione artistica, di reinserimento e di coesione sociale.

- **Un'offerta artistica diversificata**

Con l'intervento di grandi artisti, i *Concerts de Poche* contribuiscono a riequilibrare l'offerta culturale, a vantaggio delle zone rurali e dei quartieri decentrati. Luoghi e ambienti che di solito non possono fruire di concertisti di questa importanza si trovano a poter offrire eventi di grande rilievo culturale.

- **Un mix di pubblico non tradizionale**

Indirizzandosi a tutti, i *Concerts de Poche* riuniscono persone che di solito non si frequentano. Creano collegamenti duraturi tra persone di tutte le età, di tutti gli ambienti e di culture diverse, e favoriscono la circolazione degli abitanti di un comune tra quartieri diversi.

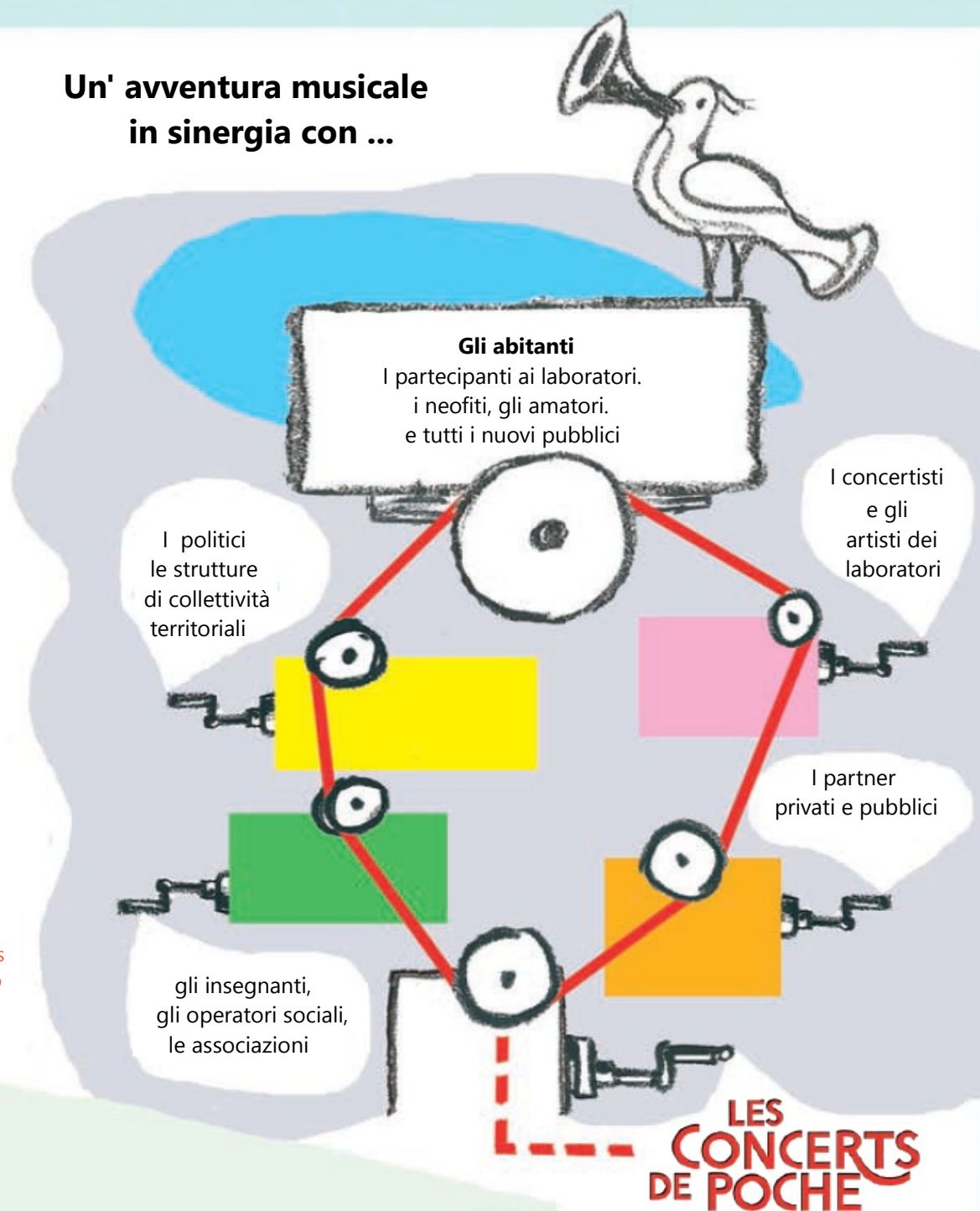
- **Un nuovo appetito culturale**

L'attività dei *Concerts de Poche* incoraggia in modo significativo nuovi pubblici a scoprire le offerte culturali dei loro territori, a cimentarsi in una disciplina artistica e, perché no, a divenire essi stessi protagonisti della vita culturale.

Valerie Lasserre, direttrice della *Maison du quartier Espinette*, Reims: « I *Concerts de Poche* riescono a riunire persone diverse, creando nuovi gruppi e cambiando l'ottica di questo quartiere isolato. Superando i preconcetti, la gente del centro città viene qui e con piacere per assistere ai concerti. »

**Nel 2015: 1'000 laboratori musicali,  
85 concerti,  
240 villaggi e quartieri di 15 regioni,  
37'000 partecipanti e spettatori.**

## Un' avventura musicale in sinergia con ...



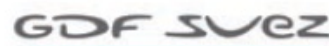
« Nessun laboratorio senza concerto,  
1 000 laboratori e 85 concerti - solo



Mécène principal  
des Concerts de Poche.



la fondation  
francetélévisions



BEAUTE PRESTIGE  
INTERNATIONAL



Label présidentiel encourageant les  
Initiatives d'économie sociale et solidaire.



Les Concerts de Poche accueillent et  
forment chaque année des jeunes en  
service civique.

nessun concerto senza laboratorio »  
grazie all'appoggio dei nostri Sponsor



COMMISSARIAT GÉNÉRAL À L'ÉGALITÉ DES TERRITOIRES

DIRECTION DES AFFAIRES CULTURELLES DE LA RÉGION CHAMPAGNE-ARDENNE  
DIRECTION DES AFFAIRES CULTURELLES DE LA RÉGION PICARDIE  
DIRECTION DES AFFAIRES CULTURELLES DE LA RÉGION ÎLE-DE-FRANCE

